



Cerimonia di consegna delle stelle al merito del lavoro 2017

Il 1. Maggio si è svolta a Bolzano nella splendida cornice della Sala di rappresentanza del Palazzo Ducale la cerimonia della consegna delle Stelle al Merito del Lavoro a nove altoatesini: Herbert Alber, Karl Heinrich Berger, Roberto Vittorio Bianchi, Daniele Filippin, Walter Lazzaro, Edith Morat, Walter Unterthurner, Hubert Wegleiter e Silvano Zanettin e dieci trentini Altobelli Bruno, Benedetti Giulio, Bettega Camillo, Gionta Franco, Guella Silvia, Margonari Guido, Ravagni Loreta, Sterni Carla, Tovazzi Alessio e Zanella Carla.

Ha fatto gli onori di casa il Prefetto Elisabetta Margiacchi accompagnata dal Prefetto Pasquale Goffrè del Commissariato di Trento ed erano presenti, oltre ai neo insigniti e ai loro familiari, numerose autorità civili e militari tra le quali l'On. Luisa Gnechi, sempre presente, una valida rappresentanza del mondo economico altoatesino e trentino nonché altri Maestri del Lavoro del Consolato delle due province.

Sono intervenuti l'Assessore al Lavoro Martha Stocker per la Provincia Autonoma di Bolzano, Bruno Dorigatti per la Provincia Autonoma di Trento, il Sindaco di Bolzano Renzo Caramaschi, Lucia Coppola per il Comune di Trento e il Console regionale Renzo Rocco.

Gli intervenuti hanno evidenziato, quasi di comune accordo, i rapidi cambiamenti avvenuti nel contesto economico internazionale con un evidente riflesso sul Lavoro soprattutto dei giovani e sottolineato che di fronte a queste mutazioni dovremmo noi tutti reagire mantenendo e incentivando quei valori di fondo che hanno i Maestri del Lavoro.

Il Commissario del Governo di Bolzano prefetto Elisabetta Margiacchi assieme al prefetto Giofrè hanno personalmente consegnato gli attestati a ciascuno degli insigniti accompagnati dal datore di lavoro e dal sindaco del Comune di residenza; per le cinque nuove Maestre del Lavoro ha fatto seguito un omaggio floreale porto dai Consoli provinciali Pierluigi Sibilla e Gianfranco Ghisi.

I premiati rappresentano in modo equilibrato il mondo del Lavoro delle Province di Bolzano e Trento: sempre meno concentrato nelle città capoluogo e sempre più distribuito sull'intero territorio provinciale.



Übergabezeremonie der Sterne für Arbeitsverdienste 2017

Am 1. Mai d.J. erfolgte in Bozen in wunderschönem Rahmen im Festsaal des Herzogspalastes die Verleihung des „Arbeitsverdienststerns“ an neun Südtiroler Bürger: Herbert Alber, Karl Heinrich Berger, Roberto Vittorio Bianchi, Daniele Filippin, Walter Lazzaro, Edith Morat, Walter Unterthurner, Hubert Wegleiter und Silvano Zanettin und zehn Trentiner Bürger: Altobelli Bruno, Benedetti Giulio, Bettega Camillo, Gionta Franco, Guella Silvia, Margonari Guido, Ravagni Loreta, Sterni Carla, Tovazzi Alessio e Zanella Carla.

Gastgeber war der Präfekt Elisabetta Margiacchi, in Begleitung des Präfekten Pasquale Goffrè des Trienter Regierungskommissariats, in Anwesenheit der Ausgezeichneten, deren Familienangehörigen, zahlreicher ziviler und militärischer Behörden, unter ihnen wie immer anwesend On. Luisa Gneccchi, eine würdige Vertretung der Südtiroler und Trentiner Wirtschaft, sowie weiterer Meister der Arbeit des Konsulats der beiden Provinzen.

Festredner waren Arbeitslandesrätin Martha Stocker für die Autonome Provinz Bozen, Bruno Dorigatti der Autonomen Provinz Trient, Bozens Bürgermeister Renzo Caramaschi und Lucia Coppola der Gemeinde Trient und der Regional Konsul Renzo Rocco.



Die Teilnehmer zeigten, fast im gegenseitigen Einvernehmen, die raschen Veränderungen im internationalen wirtschaftlichen Kontext mit einer klaren Reflexion über die Arbeit in erster Linie von jungen Menschen auf und betonten, dass Angesichts dieser Veränderungen wir alle reagieren und die zugrunde liegenden Werte der Meister der Arbeit erhalten und fördern müssen.

Präfekt Elisabetta Margiacchi vom Regierungskommissariat Bozen hat gemeinsam mit Präfekt Giofrè persönlich die Zertifikate an jeden Ausgezeichneten, der vom Arbeitgeber und vom Bürgermeister der Gemeinde des Wohnsitzes begleitet wurde, überreicht; anschließend erhielten die fünf neuen Meisterinnen der Arbeit als Anerkennung einen Blumenstrauß, überreicht durch die provinziellen Konsuln Pierluigi Sibilla und Gianfranco Ghisi gefolgt.

Die Prämierten repräsentieren in ausgeglichener Weise die Arbeitswelt der Provinz Bozen und Trient: immer weniger auf die Hauptstädte konzentriert und nun verstärkt auf das provinciale Territorium verteilt.